Modalità di acquisizione impronte

La rilevazione delle impronte digitali è prevista per ciascun cittadino di età maggiore o uguale a 12 anni. Le impronte digitali (due) verranno scritte in sicurezza all’interno della propria CIE e non depositate in nessun altro luogo.

Per la rilevazione delle impronte digitali, l’operatore comunale utilizza un dispositivo di rilevazione (sensore) su cui il cittadino è invitato a poggiare le proprie dita, al fine di acquisire le impronte.

Le impronte digitali devono essere acquisite a partire dal dito indice della mano destra e a seguire, dal dito indice della mano sinistra.

Se non è possibile acquisire l’impronta del dito indice, si può procedere all’acquisizione dell’impronta seguendo l’ordine: dito medio, dito anulare e dito pollice per ciascuna mano.  Vanno effettuati almeno 3 (tre) tentativi di acquisizione, alzando ogni volta il dito dal sensore. Questa procedura deve essere seguita per ogni dito acquisito.

Al fine di garantire un corretto risultato l’operatore che esegue la procedura di acquisizione si assicura che:

* il dito poggiato sul sensore sia effettivamente quello richiesto dall’operatore;
* le dita non siano ricoperte da patine o pellicole che possano alterare l’impronta;
* il dito sia posizionato correttamente sulla superficie del dispositivo di acquisizione, come indicato nelle figure sottostanti che evidenziano le posizioni corrette (SI) e le posizioni non corrette (NO); in particolare la posizione corretta prevede che il dito sia poggiato di piatto, centrato, con la giusta pressione del polpastrello, senza inclinazione verticale o orizzontale e senza rotazione laterale.

 [](http://www.cartaidentita.interno.gov.it/wp-content/uploads/2016/06/impronte01.png)
 [](http://www.cartaidentita.interno.gov.it/wp-content/uploads/2016/06/impronte02.png)